



La sorveglianza della mortalità materna in Italia: validazione del progetto pilota e prospettive future

5 Marzo 2015

Istituto Superiore di Sanità

**L'integrazione con gli anatomopatologi:
le indicazioni per il riscontro autoptico
in caso di morte materna**



SIAPEC - IAP

Gaetano BULFAMANTE

**Anatomia Patologica – Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli Studi di Milano
A.O. San Paolo - Milano**



**ITQSS
Italian Obstetric Surveillance System**

La sorveglianza ostetrica in Italia

Quando ?

Sempre !



La sorveglianza ostetrica in Italia

La letteratura scientifica concorda sul valore diagnostico dell'autopsia anatomopatologica, nell'accertare la causa di morte e nel definire le patologie e le malattie in relazione alle quali si è realizzato il decesso.

Questo è particolarmente prezioso nei casi di «morte inattesa» come quasi sempre è quella materna.

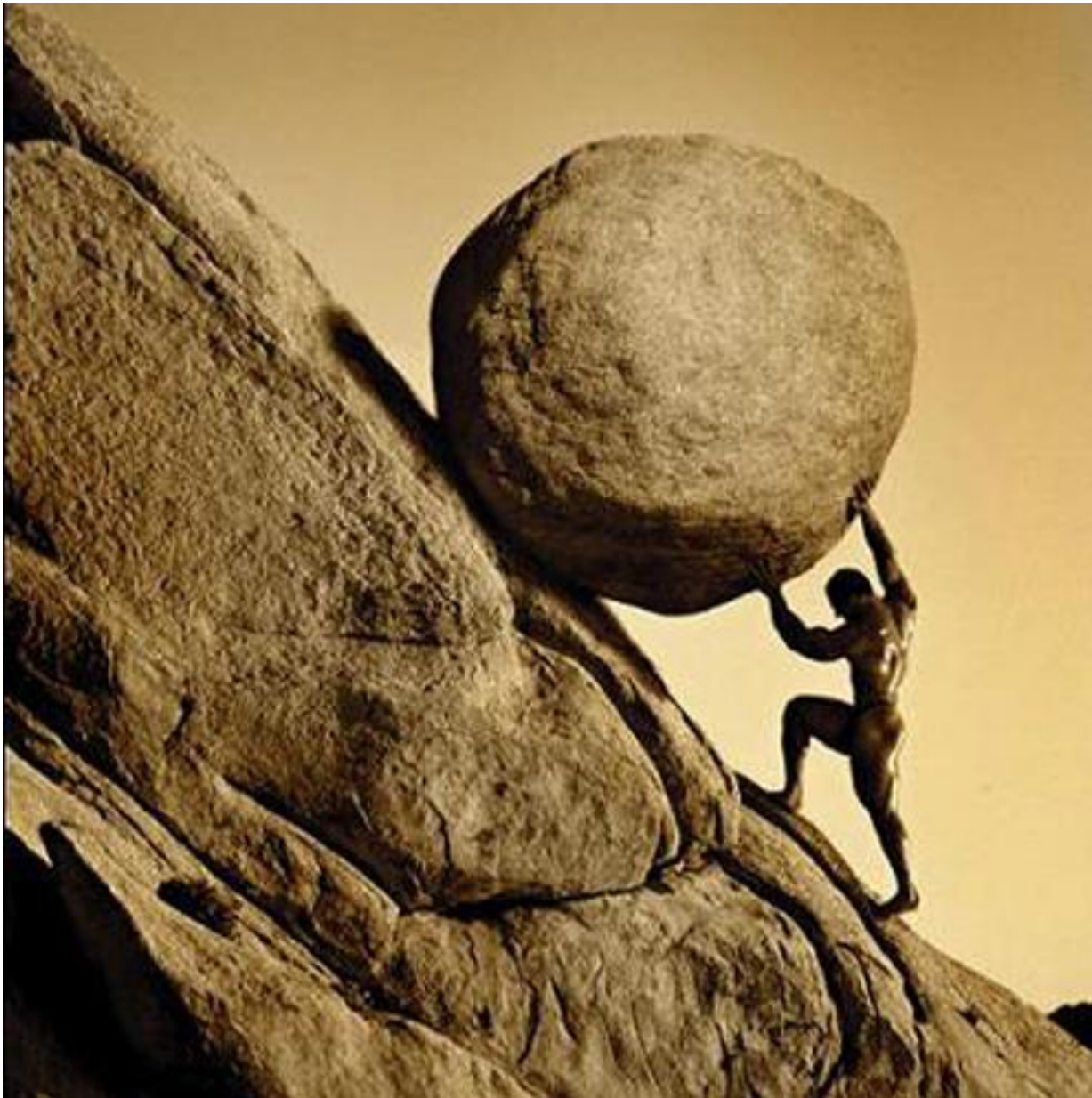
MA IN ITALIA QUESTO DIFFICILMENTE AVVIENE !

La sorveglianza ostetrica in Italia

**PIUTTOSTO CHE CHIEDERLA O FARLA FARE
SI E' DISPOSTI A TUTTO !**



La sorveglianza ostetrica in Italia



Le cause di questo «disagio» verso l'autopsia da parte della popolazione e dei medici ha cause profonde e «antiche»

Il loro superamento prevede una strada in salita, molto faticosa da percorrere

ma è una fatica che va affrontata per non perdere uno straordinario strumento per la salute pubblica e dei congiunti della madre deceduta

NON USIAMO PARAVENTI !

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1990, n. 285

Approvazione del regolamento di polizia mortuaria.

(GU n.239 del 12-10-1990 - Suppl. Ordinario n. 63)

Vigente al: 27-10-1990

Capo V

RISCONTRO DIAGNOSTICO

Art. 37.

1. Fatti salvi i poteri dell'autorità giudiziaria, **sono sottoposte al riscontro diagnostico**, secondo le norme della legge 15 febbraio 1961, n. 83, i cadaveri delle persone decedute senza assistenza medica, trasportati ad un ospedale o ad un deposito di osservazione o ad un obitorio, nonché i cadaveri delle persone decedute negli ospedali, nelle cliniche universitarie e negli istituti di cura privati **quando i rispettivi direttori, primari o medici curanti lo dispongano** per il controllo della diagnosi o per il chiarimento di quesiti clinico-scientifici.
2. Il **coordinatore sanitario** può disporre il riscontro diagnostico anche sui cadaveri delle persone decedute a domicilio quando la morte sia dovuta a malattia infettiva e diffusiva o sospetta di esserlo, **o a richiesta del medico curante** quando sussista il dubbio sulle cause di morte.

La sorveglianza ostetrica in Italia

**NON DOVERE CHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE
NON VUOLE DIRE «NON CONDIVIDERE»**



**IN CASO DI MORTE MATERNA
IL MEDICO / I CURANTI
DEVONO
«PRENDERSI CURA»
DI CHI RESTA**

**Perché il «prendersi cura» e il
dimostrare di volere comprendere
cosa e perché è successo
è il modo più efficace per ridurre
questo !**



La sorveglianza ostetrica in Italia

**ANCHE L'ANATOMOPATOLOGO DEVE
«PRENDERSI CURA»
DEL CASO**

1. ESEGUENDO UN RISCONTRO DIAGNOSTICO COMPLETO E NELLE FORME CORRETTE

2. PRODUCENDO UN REPORT DIAGNOSTICO ADEGUATO ALLE ESIGENZE (ANCHE DI SORVEGLIANZA SANITARIA) DEL CASO

3. PRODUCENDO UN REPORT DIAGNOSTICO IN TEMPI UTILI PER NON RENDERE INUTILI LE INFORMAZIONI OTTENUTE DALL'AUTOPSIA

4. PARTECIPARE ALL'ESAME EPICRITICO MULTIDISCIPLINARE DEL CASO, EVENTUALMENTE ESEGUENDO APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI SE NE EMERGA LA NECESSITA'

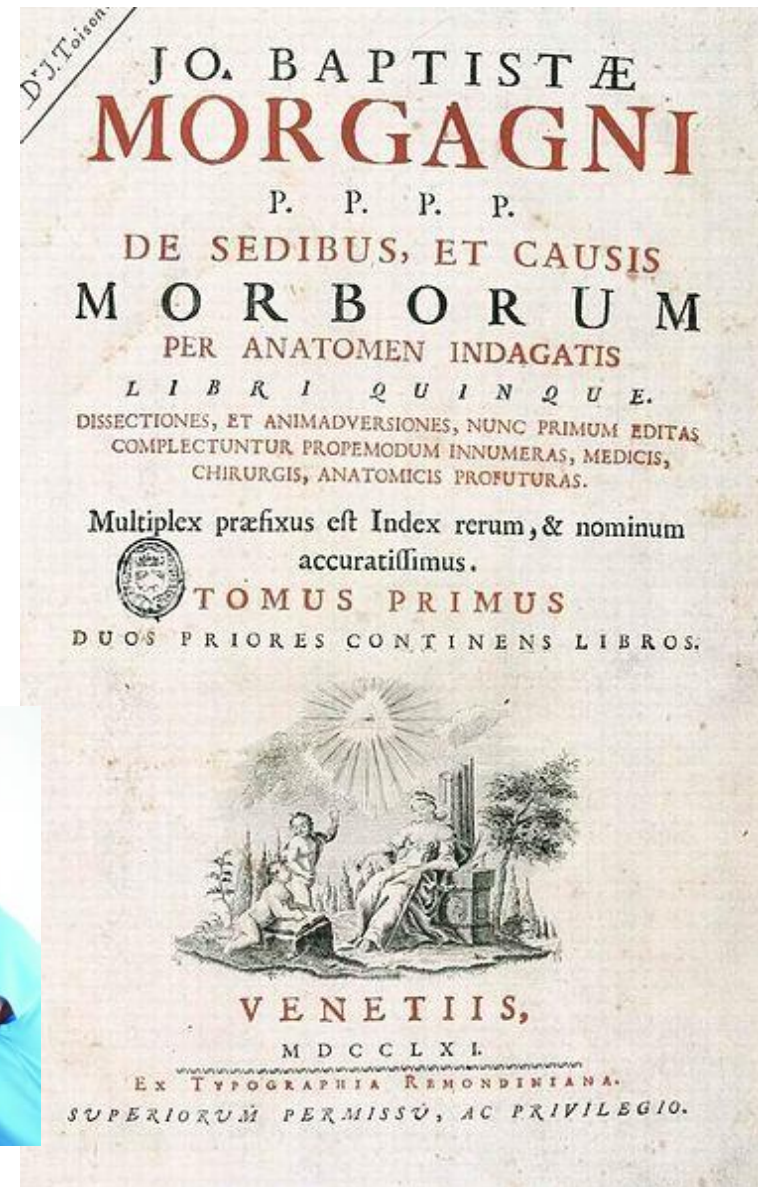
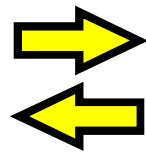


La sorveglianza ostetrica in Italia

**E I «CLINICI»
DEVONO RICORDARSI
CHE:**

**1. L'ANATOMOPATOLOGO NON FORNISCE UN
DATO DI LABORATORIO MA UNA DIAGNOSI.**

**2. CHE ANCHE L'ANATOMOPATOLOGO E' UN
«CLINICO», CHE INVECE DELLO STETOSCOPIO
USA IL MICROSCOPIO.**





ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
ITALIAN OBSTETRIC SURVEILLANCE SYSTEM
SOCIETÀ ITALIANA DI ANATOMIA PATOLOGICA E
CITODIAGNOSTICA

INDICAZIONI PER L'ESECUZIONE
E LA
VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA
DELL'AUTOPSIA
PER RISCONTRO DIAGNOSTICO
IN CASO DI MORTE MATERNA

Progetto
SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA:
PROGETTO PILOTA IN REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD
ITALIA

*Progetto realizzato con il supporto finanziario del
MINISTERO DELLA SALUTE -CMM*

WWW.SIAPEC.IT

1. INDICAZIONI SULLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'AUTOPSIA IN CASO DI MORTALITÀ MATERNA AL FINE DI AVERE UN «PRODOTTO» **STANDARDIZZATO** E DI **ELEVATA QUALITÀ** IN TUTTA ITALIA;
2. INDICAZIONI SUI CRITERI DIAGNOSTICI DELLE PATOLOGIE PIÙ «SPECIALISTICHE»;
3. DEFINIZIONE DEI TEMPI ENTRO CUI DARE IL PRIMO REPORT DIAGNOSTICO;
4. INDICATORI DI QUALITÀ PER LA VALUTAZIONE DEL DATO DIAGNOSTICO FORNITO

La sorveglianza ostetrica in Italia

**PERCHÉ TUTTO QUESTO IN UN PROGRAMMA
DI SORVEGLIANZA SANITARIA
SULLA MORTALITÀ MATERNA ?**

**PERCHÉ LE ESPERIENZE DEI PAESI DOVE PROGRAMMI SIMILI
SONO GIÀ ATTIVI, DIMOSTRANO CHE LA MORTALITÀ MATERNA:**

- 1. PUÒ FACILMENTE ESSERE SOTTOSTIMATA**
- 2. PUÒ ESSERE DOVUTA A CAUSE «INSOSPETTIBILI»**
- 3. PUÒ, CONOSCIUTE LE CAUSE, ESSERE RIDOTTA**

**E GLI ANATOMOPATOLOGI ITALIANI
VOGLIONO ESSERCI IN QUESTA SFIDA !!**